

105—106	Sabbia argillosa, finissima, compatta, grigio-cinerea.
106—108	Marna finemente sabbiosa, compatta, grigio-verdognola.
108—110	Argilla sabbiosa, compatta, grigio-brunastra, con lignite.
110—112	Marna sabbiosa, compatta, grigiastra.
112—114	Argilla sabbiosa, compatta, grigio-brunastra, con lignite.
114—118	Sabbia, prevalentemente quarzosa, incoerente, grigia.
118—120	Argilla sabbiosa, grigio-verdastra.
120—132	Sabbia grigia, con concrezioni marnoso-calcaree dure.
132—138	Argilla sabbiosa, grigio-verdiccia, compatta.
138—146	Sabbia sciolta grigio-cinerea, micacea, con rarissimi elementi di ghiaietta e frustoli lignitici.
146—148	Argilla sabbiosa, grigia, con lignite.
148—151	Sabbia micacea, grigia.
151—	Argilla grigia, compatta.

Le due profonde trivellazioni di Novara Ospedale militare e di Novara Stazione, differiscono inizialmente perchè la prima attraversa subito e intieramente la serie diluviale plistocenica, mentre la seconda attraversa prima la formazione alluviale olocenica, dopo di che entra in quella diluviale decapitata di tutta la sua parte superiore.

Cronologicamente si può dire che il Plistocene scende sin verso i — 100 m. rispetto al suolo (circa 60 m. s. l. m.), dopo di che si entra nel Pliocene, di tipo fluvio-lacustre, *villafranchiano*; resta però il dubbio che la parte inferiore della serie possa già riferirsi a deposito maremmano o marino; ma la mancanza di fossili impedisce ogni affermazione.

Gli elementi minerali indicano che i depositi esaminati sono in prevalenza di provenienza valsesiana. Certe differenze litologiche esistenti nelle due serie sono dovute, in parte, a diversità originaria naturale in depositi fluviali, ed in parte anche a diverso metodo di estrazione dei campioni, più dilavati nel pozzo dell'Ospedale, più completi in quello della Stazione.

A circa 200 m. a S. S. E. della Stazione ferroviaria di **Novara** a circa 150 m. s. l. m., quindi sul bassopiano alluviale olocenico, la Ditta Massarenti, nel 1929, fece una trivellazione, i cui 18 campioni conservati nel Museo geologico del Politecnico di Torino, col N.° d'Inv. 39.223, mostrano la seguente serie:

0—3	Terreno vegetale e rimaneggiato.
3—4,90	Sabbia terrosa, un po' agglomerata, giallo-brunastra, con ghiaiette sparse.